



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIETRASANTA 2°**

Via Catalani, 6 – 55045 Marina di Pietrasanta (LU)

Tel.: 0584 – 745924

C.F. 91055230469

E-mail: [luic850009@istruzione.it](mailto:luic850009@istruzione.it)

PEC: [luic850009@pec.istruzione.it](mailto:luic850009@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.pietrasanta2.edu.it](http://www.pietrasanta2.edu.it)



## **PIANO PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)**

A.S. 2022-2023

*La nostra capacità di raggiungere l'unità nella diversità sarà  
allo stesso tempo la bellezza e il banco di prova della nostra  
civiltà.*

*(Mahatma Gandhi)*

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti <sup>1</sup> :	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<b>27</b>
▪ minorati vista	-
▪ minorati udito	1
▪ Psicofisici	26
disturbi evolutivi specifici	<b>47</b>
▪ DSA	25
▪ ADHD/DOP	6
▪ Borderline cognitivo	1
▪ Difficoltà di Apprendimento (D.A.)	20
▪ Disturbo del linguaggio	2
▪ Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	6
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	46
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>
% su popolazione scolastica	11% circa
N° PEI redatti dai GLO	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	28

---

1

<i>B. Risorse professionali specifiche</i>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<i>Sì / No</i>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor	In base alle esigenze	Sì
Altro:	Contributo volontario di alcuni docenti in servizio e non nell'Istituto	Sì
Altro:		

<i>C. Coinvolgimento docenti curricolari</i>	<i>Attraverso...</i>	<i>Sì / No</i>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni (compresenza)	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: .....	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	–
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì

	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo: Sindrome di Asperger; Corso sulla CAA; ADHD; Disabilità Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Corso online "Dislessia Amica" organizzato da AID; Didattica inclusiva, inclusione sociale; pratica e metodologia della DAD/DID per l'inclusione; Corsi di formazione sulla "Didattica Inclusiva"; Corso "Disabilità e sport"; corsi e strategie per la prevenzione del "Cyberbullismo" (fenomeni di bullismo legati al	

	pregiudizio).				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusione dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusione proposti per il prossimo anno**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**LA SCUOLA:** definisce pratiche condivise tra tutte le scuole dell’Istituto adottando un protocollo interno differenziato e mirato sulle diverse tipologie di BES; favorisce l’accoglienza, l’integrazione e l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; progetta percorsi comuni e condivisi di individualizzazione e/o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento anche attraverso metodologie e didattiche attive come cooperative learning, peer education (attività formative con i pari), flipped classroom (approccio metodologico che ribalta il sistema tradizionale di lezione frontale); didattica laboratoriale. Incoraggia la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, gli Enti Locali e gli Enti del 3° settore; adotta forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; collabora con gli assistenti sociali del Comune.

**GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE D’ISTITUTO:** E’ presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da un rappresentante del Comune di Pietrasanta, da un rappresentante delle famiglie, dalle Funzioni Strumentali per l’Inclusione, dalla Referente per l’Intercultura, dalla Referente Bullismo e Cyberbullismo, dal Presidente del Consiglio d’Istituto, da un Rappresentante del Personale ATA e da uno o più docenti, da un referente dell’ASL-Versilia.

Prende atto della proposta di organico di sostegno e valuta la distribuzione delle ore nelle classi dell’assistenza educativa specialistica stabilendo criteri di priorità.

Discute e formula proposte per la stesura del “Piano Annuale per l’inclusione” e ne verifica l’attuazione.

**COMMISSIONE PER L’INCLUSIONE:** è composta da insegnanti curricolari e di sostegno rappresentativi dei tre ordini di Scuola dell’Istituto, ed è coordinata dalle Funzioni Strumentali per

l'Inclusione. Si occupa di monitorare la presenza di bisogni educativi speciali al fine di proporre pratiche inclusive all'interno dell'Istituto; elabora forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; predispone ed aggiorna la modulistica; elabora linee guida per la stesura del P.A.I; propone percorsi di aggiornamento e formazione per i docenti. Coordinamento famiglie-scuola-esperti esterni.

**COLLEGIO DEI DOCENTI:** Accoglie e valuta le proposte della Commissione per l'Inclusione rispetto al PAI; delibera l'utilizzo funzionale delle risorse esistenti, sulla base di criteri condivisi; propone e partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'Inclusione, coordinate anche a livello territoriale ed in rete con le altre scuole.

**REFERENTE INTERCULTURA:** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere azione di accoglienza e orientamento degli alunni, di coordinamento degli incontri tra docenti, operatori e specialisti, di consulenza per la stesura del PDP; coordina e presiede la Commissione Intercultura. Collabora con la Commissione per l'Inclusione per la stesura di una proposta di PAI da sottoporre al collegio dei docenti. Partecipa al GLI.

**REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO:** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per la prevenzione di comportamenti di bullismo e cyberbullismo; promuove strategie alternative per la gestione del fenomeno; propone buone pratiche didattico-educative mirate al benessere scolastico; organizza la costituzione di un team di emergenza per intervenire nelle situazioni segnalate e conclamate; divulga corsi formativi ed informativi sulle tematiche in oggetto; collabora con referenti di altri Istituti e Scuole del territorio; presenta ed illustra ai docenti progetti già esistenti organizzati dall'Università di Psicologia di Firenze sul monitoraggio e gestione del fenomeno.

L'istituto ha una pagina sul sito dedicata alla prevenzione del bullismo, è stato elaborato un documento di indirizzo sull'uso delle

tecnologie (epolicy), documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a individuare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti, problematiche legate alla privacy e alla sicurezza on line.

Sono stati elaborati diverse attività didattiche nei vari ordini di scuola sulla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo visibili sul sito dell'istituto: Home page Antibullo.

**COMMISSIONE INTERCULTURA:** è composta da Insegnanti, dalle FS Inclusione, dalla Referente che la presiede e si riunisce per esaminare i singoli casi al momento dell'ingresso degli alunni stranieri nella scuola.

**ANIMATORE DIGITALE:** supporta i Docenti nell'utilizzo di applicazioni e software didattici utili all'inclusione e alla predisposizione di percorsi personalizzati, individualizzati nei casi previsti dai PDP e nella didattica quotidiana; organizza corsi di formazione ed aggiornamento per i Docenti sull'utilizzo delle NT e sull'adozione di metodologie didattiche innovative; fa da consulente per l'acquisto di Software e dispositivi informatici.

**PERSONALE ATA:** Collabora con i docenti al buon andamento del PAI e partecipa ad attività di formazione per l'Inclusione e l'Integrazione.

**FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE:** collaborano con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES; presiedono ai lavori della commissione per l'Inclusione e alla stesura e verifica del PAI; raccolgono la documentazione degli interventi educativo-didattici e delle proposte formulate dal G.L.I.; predispongono e aggiornano la modulistica; propongono attività di formazione/informazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto; svolgono funzione di consulenza alla stesura dei PDP, PDF e dei PEI/PIS e di supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; si occupano di gestire i rapporti inter-istituzionali e con le famiglie; coordinano con il DS i lavori dei GLO; collaborano con CTS-CTI, USR

e USP nelle attività di formazione/informazione, aggiornano i dati in piattaforma USR per l'organico di sostegno di diritto e di fatto, la rilevazione degli alunni DSA; si occupano della rilevazione per l'indagine ISTAT degli alunni con disabilità; elaborano Progetti per l'inclusione in collaborazione col CRED Versilia (PEZ); partecipano al BANDO AUSILI, coordinano gli interventi degli esperti e mantengono i rapporti con ASL, EELL e con la Cooperativa per la gestione dell'assistenza specialistica e con le Associazioni presenti sul territorio; organizzano incontri di formazione, informazione per gli insegnanti di sostegno, in particolare, senza la dovuta specializzazione; partecipano a corsi di formazione e aggiornamento in qualità di corsista referente per l'Inclusione.

**CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI:** Collabora con l'insegnante di sostegno e con tutti i soggetti coinvolti alla definizione del PEI/PIS nei casi di alunni certificati ai sensi della legge 104/1992; si occupa della stesura del PDP nei casi di alunni certificati in base alla L.170/2010; indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia come stabilito dalla Dir. Min. 27/12/2012 e dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013; collabora con la famiglia ed eventuali esperti nella definizione del percorso personalizzato; partecipa agli incontri interprofessionali.

**DOCENTI DI SOSTEGNO:** Sono corresponsabili della pianificazione delle attività educativo-didattiche e collaborano con i docenti curricolari per l'attuazione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive anche mediante attività nel piccolo gruppo o individuali; raccolgono e organizzano i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati sulla base di quanto stabilito nel PEI/PIS.

**ASSISTENTI EDUCATIVI:** Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche sulla base delle indicazioni del team docente/consiglio di classe e di quanto stabilito nel PEI/PIS; partecipano a corsi di formazione organizzati dall'Istituto e dalla

cooperativa.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto ha la possibilità di progettare percorsi di formazione e aggiornamento.

Saranno presi in considerazione attività e progetti di aggiornamento/formazione organizzati dal Centro Territoriale di Supporto della provincia di Lucca e delle scuole della Versilia o proposti a titolo gratuito da associazioni ed enti presenti sul territorio (Comune di Pietrasanta, Associazione "Semplicemente genitori", "Associazione Onlus Autismo Apuania", Cooperativa Le Briccole Special, ANFASS (Massa); oltre a progetti formativi di e-learning disponibili su apposite piattaforme on line (es. Progetto Dislessia Amica dell'AID; corsi USR TOSCANA, Ambito 14 Versilia); corsi "Scuola Webinar".

In merito all'autoformazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, pianificando incontri di condivisione delle buone prassi didattiche attuate dai docenti all'interno dell'Istituto al fine di valorizzare tutti i percorsi, e le attività che si sono rivelate efficaci strumenti di inclusione e prevenzione del disagio scolastico.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione a singoli alunni e alle specifiche patologie.

L'Istituto, allo scopo di definire ed adottare pratiche condivise e criteri comuni tra tutte le classi e scuole, si è dotato di un Protocollo di valutazione articolato in due

sezioni distinte per la Primaria e la Secondaria. Tali protocolli sono stati integrati con ulteriori documenti, redatti nel periodo di chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria, e relativi alla valutazione delle attività e degli apprendimenti raggiunti con la Didattica a distanza. Questo Protocollo potrà essere integrato di una parte riguardante la valutazione degli alunni con disabilità grave per la Secondaria 1° grado, per i quali i consueti strumenti di misurazione, verifica e valutazione risultano inadeguati a rilevare le specificità di situazioni particolarmente problematiche di alunni con compromissione grave delle abilità di base. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 la valutazione deve sempre fare riferimento "al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI" (art. 9 del DPR 22/06/09) che è lo strumento di progettazione degli interventi educativo-didattici. Per gli alunni con DSA o con altri BES diagnosticati o rilevati dal Consiglio di classe o dal team dei docenti si fa riferimento al PDP.

Il nostro Istituto dispone di un modulo di PEI/PIS, adottato in tutta la provincia di Lucca; di due moduli PDP digitali, strutturati in rete con gli Istituti della Versilia: uno specifico per ADHD e l'altro per gli alunni DSA e altri BES.

- PEI/PIS per alunni certificati con la L. 104/92  
regolamentato da DLgs 66/2017, D.l. n.182/2020
- PDP per alunni con certificazione di DSA L 170/2010
- PDP per alunni con altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali: disturbi evolutivi specifici diversi dai DSA, disturbi relazionali e/o del comportamento, problematiche di tipo socio-economico e culturale

- PDP per alunni stranieri
- Modulo di segnalazione al pediatra.

Vi è, inoltre, una griglia per l'osservazione e per l'individuazione delle difficoltà e dei punti di forza degli alunni con bisogni educativi speciali, rivolta agli alunni della Scuola dell'Infanzia (Profilo Educativo di Funzionamento per la rilevazione dei BES).

Per favorire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto, è presente un Protocollo di intervento interno differenziato e mirato sulle diverse tipologie di BES.

Infine, per quanto riguarda gli alunni stranieri appena arrivati in Italia, l'Istituto da anni dispone di uno specifico Protocollo di Accoglienza, per la cui attuazione è istituita una commissione composta da docenti e personale ATA.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Tutti i docenti sono impegnati nei processi di sostegno agli alunni e di promozione al successo scolastico, in particolare quelli di sostegno specializzati, quali figure preposte all'inclusione degli studenti con disabilità certificate e con il compito di:

- promuovere il processo di integrazione e di inclusione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali;
- partecipare alla programmazione educativo-didattica della classe;
- supportare il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive per tutti gli alunni;
- coordinare la stesura collegiale del P.E.I. nel contesto della programmazione di classe, verificarne e

promuoverne l'applicazione;

- facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.
- coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (genitori, educatori, specialisti, operatori ASL, ecc.);

Sulla base dei diversi tipi di disabilità e di bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, verranno organizzati percorsi specifici e flessibili utilizzando le risorse competenti interne. In base alle esigenze emerse, saranno organizzati laboratori, attività a piccoli gruppi, cooperative learning, tutoring; in alcuni casi specifici verrà promosso l'uso della Comunicazione Aumentativa e Alternativa.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

È prevista l'attivazione di percorsi per gruppi di livello a classi aperte e di corsi di recupero pomeridiani con gli Insegnanti dell'Istituto.

Le possibili risorse orarie eccedenti la copertura dell'orario scolastico curricolare verranno utilizzate a supporto delle classi con maggiori problematiche e con alunni con disabilità e con ridotto orario di insegnante di sostegno, fatte salve le sostituzioni. Si sottolinea comunque come la figura dell'insegnante specializzato abbia una ricaduta specifica più funzionale all'inclusione degli alunni diversamente abili.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Da sempre l'Istituto collabora e interagisce con le strutture territoriali per offrire un servizio integrato il più possibile funzionale ai bisogni degli alunni ed una progettualità inclusiva e di contrasto alla dispersione scolastica e di prevenzione al disagio scolastico.

#### **Per la Scuola Primaria**

- Interventi di supporto alla genitorialità per i genitori della

scuola primaria che avvertono difficoltà, dubbi, problemi nell'educazione e nella crescita dei figli e nel rapporto con l'istituzione scolastica.

- Sportello di ascolto a sostegno dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti a seguito della pandemia e con lo scopo di favorire e supportare la condivisione e la relazione fra pari.
- **“A modo mio imparo”** progetto che prevede l'intervento di una pedagoga a sostegno di scelte metodologiche mirate a consolidare il processo di apprendimento nelle materie fondamentali come italiano e matematica; ma anche come professionista di supporto alle docenti della scuola primaria per la rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento.
- Spazi di ascolto, di intervento e consulenza per alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e altri Bisogni Educativi Speciali, rivolto ai bambini, ai genitori e ai docenti della scuola primaria e secondaria di 1° Grado;
- Spazi di Counseling, ascolto, intervento e Consulenza psicologica rivolto ad alunni, docenti e famiglie della scuola secondaria di 1° grado. Questo servizio fornisce, agli alunni che ne fanno richiesta, una consulenza psicologica per affrontare le quotidiane difficoltà, esprimere vissuti emozionali e comprendere meglio se stessi e gli altri.

### **Progetti attivati dai plessi**

- 1) Progetto “solidarietà” per l'inserimento di una bambina ucraina
  - 1) Arte-terapia: “L'arte che fa la differenza”
  - 2) Musica: progetto con un docente della Scuola Secondaria di 1°
  - 1) Progetto teatro
  - 2) Potenziamento e recupero “Insieme si può”
- Infanzia

- Maschi e Femmine nel rispetto delle differenze di genere: LA RESILIENZA: uno “spazio” di incontro al contrasto degli

stereotipi e dei pregiudizi di genere; “...Come un fiore di loto”

- Progetto “Io...Verso gli altri...Noi... Siamo piccoli ma cresceremo”
- Progetto Robottino Gelsomino
- Progetto teatro

### **Scuola secondaria di primo grado Santini**

- Progetto di potenziamento per un alunno straniero
- Progetto di motivazione alla frequenza scolastica

Altri Progetti di Inclusione più specifici e mirati saranno attivati in base alle necessità che emergeranno nel corso dell'anno nelle varie classi dell'Istituto e, in base alle risorse a disposizione, in particolare si auspica di poter riattivare il progetto “ I Draghi Logopei” : attività di logopedia e prevenzione dei disturbi del linguaggio in età pre-scolare.

L'Istituto, per integrare le ore di sostegno per l'assistenza per gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92, si avvarrà di assistenti specialistici forniti dalla Cooperativa individuata dall'Ente Locale. Per quanto riguarda l'accoglienza di alunni che non conoscono l'italiano si ricorrerà alle risorse (mediatori linguistici) messe a disposizione.

L'Istituto, inoltre, si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzate le eventuali risorse messe a disposizione.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso scolastico dell'alunno, per questo è fondamentale che tra scuola e famiglia vi siano rapporti costanti e autentici.

La famiglia è chiamata a condividere, anche con suggerimenti e proposte, il progetto educativo del proprio figlio, a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla Scuola e a partecipare agli incontri interprofessionali utili alla stesura del progetto stesso.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Al fine di realizzare l'inclusione scolastica e sociale e di garantire il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, l'Istituto intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto;
- favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- progettare percorsi comuni e condivisi di individualizzazione e/o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- incoraggiare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.
- Infine, si utilizzeranno modelli e strategie di individualizzazione all'interno di una impalcatura didattico-curriculare, ove troveranno riconoscimento, tra gli altri, i linguaggi teatrali, musicali, i laboratori emozionali attraverso progetti specifici.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'Istituto intende utilizzare, in modo efficace e vantaggioso tutte le risorse esistenti:

- professionali, attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nei vari ambiti;
- strutturali, attraverso l'uso degli spazi, dei materiali, della tecnologia esistente (LIM, software specifici, computer...) e dei laboratori presenti utili a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.
- Organizzazione di eventi a carattere pubblico per sensibilizzare la cittadinanza scolastica e non al rispetto delle differenze e ai temi legati all'inclusione (Blue Day, eventi contro la violenza sulle donne, laboratori di arteterapia e grafico-espressivi, teatro, danza e progetto di musica...).

Verranno utilizzati gli strumenti multimediali disponibili o presi in prestito dal CTS- CTI, per facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il PAI per essere realizzato necessita di un'ottimizzazione delle risorse materiali, economiche e umane assegnate all'Istituto e dell'acquisizione di risorse aggiuntive attraverso la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con il CTS, con Associazioni presenti sul territorio e con i servizi socio-sanitari locali.

Tali risorse saranno utilizzate per:

- assegnazione di assistenza educativa nei casi di disabilità grave;
- attuazione di percorsi e progetti per l'inclusione;
- presenza di mediatori culturali per alunni stranieri;
- corsi di recupero e/o potenziamento pomeridiani;
- interventi di operatori esperti su classi o sezioni in cui sono presenti situazioni di disagio scolastico o svantaggio;
- sportello di Ascolto per studenti della scuola secondaria e per i genitori e i docenti di tutto l'Istituto;

- corsi di formazione su buone pratiche e uso di nuove tecnologie per una didattica inclusiva;
- acquisto di ausili e sussidi didattici, informatici ed elettronici.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'Istituto organizza da diversi anni percorsi per favorire la continuità fra i tre ordini di scuola attraverso attività comuni, accoglienza nelle classi del grado scolastico successivo, laboratori di coding e robotica, incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola e scambio delle informazioni. Tale progetto ha lo scopo di far conoscere agli alunni il nuovo ambiente, così che possano vivere con maggior serenità il passaggio tra i diversi ordini di scuola, e consente ai docenti di condividere il percorso formativo di ciascun allievo.

Per il prossimo anno scolastico la commissione inclusione e il GLI, propongono attività di continuità tra nido e scuola dell'infanzia.

Inoltre, sono utilizzati moduli per la presentazione degli alunni al grado scolastico successivo che facilitano la raccolta delle informazioni e favoriscono una migliore conoscenza delle peculiarità, delle risorse, delle problematiche specifiche degli alunni, anche al fine di una positiva continuità scolastica.

Per quanto riguarda il passaggio alla scuola Secondaria di II grado, saranno progettate dall'insegnante referente all'Orientamento iniziative che permetteranno agli alunni di classe terza media di conoscere in modo diretto e approfondito le caratteristiche delle scuole di secondo grado presso le quali intendono iscriversi: il tutto in stretta collaborazione con gli Istituti superiori della provincia e di quelle limitrofe.

Questi contatti saranno intensificati soprattutto per avere un riscontro dei risultati dei nostri ex alunni nel loro percorso scolastico. Infine, nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro sarà prevista la presenza agli incontri GLO degli insegnanti che lasciano e che accolgono l'alunno.

Per il prossimo anno scolastico verranno proseguiti ed attuati progetti educativi finanziati dal CRED VERSILIA.

**Approvato dal G.L.I. in data: 27/06/2022**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 30/06/2022**